

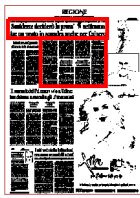


Snaidero: deciderò a giorni An per Udine lancia Cainero

Menia: il manager del Giro
potrebbe essere
il candidato sindaco

TRIESTE. Cresce l'attesa per la decisione che l'imprenditore friulano Edi Snaidero prenderà a breve sciogliendo la riserva sulla scesa in politica per guidare la Cdl nella sfida a Illy. Contattato ieri al volo al telefono, l'industriale di Majano, che sta completando un breve periodo di vacanza, si è limitato a confermare: «Scioglierò la riserva la prossima settimana». An intanto conferma la sua contrarietà all'idea di un ticket per le regionali, ma non dice no alla discesa in campo di Snaidero e Tondo nella corsa alla guida della Regione nel 2008. L'intenzione della Destra è, piuttosto, di mettere in campo una squadra compatta, con più "punte", nella quale schierare, chissà, persino il senatore Collino o altri pezzi forti della società civile «come Enzo Cainero, che vedrei bene anche come candidato sindaco a Udine».

I SERVIZI A PAGINA 7



Cresce l'attesa per il pronunciamento del super-candidato. Il segretario regionale Menia chiede di allargare il team per il 2008

Snaidero: deciderò la prossima settimana An: un posto in squadra anche per Cainero

TRIESTE. Cresce l'attesa per la decisione che l'imprenditore friulano Edi Snaidero prenderà a breve sciogliendo la riserva sulla scesa in politica per guidare la Cdl nella sfida a Illy. Contattato ieri al volo al telefono l'industriale di Majano, che sta completando un breve periodo di vacanza, si è limitato a confermare: «Scioglierò la riserva la prossima settimana». An intanto conferma la sua contrarietà all'idea di un ticket per le regionali, ma non dice no alla scesa in campo di Snaidero e Tondo nella corsa alla guida della Regione nel 2008. L'intenzione della Destra è, piuttosto, di mettere in campo una squadra compatta, con più "punte", nella quale schierare, chissà, persino il senatore Collino o altri pezzi forti della società civile «come Enzo Cainero, che vedrei bene anche come candidato sindaco a Udine».

A chiarirlo è il portavoce regionale di An, Roberto Menia. «An - precisa ripercorrendo le dichiarazioni del senatore Collino - è chiara e coerente da tempo e posso dire che con il collega senatore c'è sintonia assoluta». «Come Cdl stiamo lavorando bene e seriamente. Abbiamo cercato di evitare la rincorsa a chi è o no il candida-

to, tanto che come piccola provocazione inviterei a guardare un po' a sinistra, visto che Illy non scioglierà la riserva fino a gennaio», spiega Menia. Dunque «la Cdl ha trovato una sintonia notevole. Lasciamo fuori, al momento, la vicenda Lega, che sta vivendo una fase particolare, ma si sta palesemente riallineando». Secondo Menia «in sede locale abbiamo firmato questa associazione propedeutica alla Fondazione, dunque riteniamo che il momento di intesa sui pro-

«Il commercialista farebbe anche bene il sindaco di Udine»

grammi vada avanti e non si esaurisca nel momento elettorale del 2008. Vogliamo offrire una classe dirigente e intelligenze e idee per una prospettiva nuova».

In questo quadro An «ha in più occasioni manifestato un apprezzamento per Tondo che da altri non è venuto. Ma Collino ha ragione: non si può parlare di ticket, di abbinata. Noi crediamo che per un progetto di modernizzazione vadano messe in campo tutte le energie possibili». Lo stesso ragio-

namiento vale dunque per Edi Snaidero «al quale guardiamo tutti con animo molto positivo. Può essere la figura che raccorda animo, progetti sintonie ed essere candidato alle regionali». In questo quadro «Tondo deve fare parte del progetto ed essere valorizzato. Resta una figura di primo piano anche perché non è scontato il sí di Snaidero». Ma c'è di più: «Sono restio a far uscire nomi perché suscitano sempre incomprensioni. Ma in questa fondazione noi abbiamo l'ambizione

**Compagnon (Udc):
 «Ci sono anche altri nomi a per ora non li faccio»**

di far entrare personaggi delle professioni e della ricerca per dimostrare che non c'è contrapposizione tra politica e società civile. Noi diciamo che la politica, se fatta seriamente, può andare d'accordo con questi mondi. Poi quando si costruirà la squadra politica lo si farà con professionalità». E dunque «visto che è già circolato, cito anch'io il nome di Enzo Cainero, visto che non è del mio partito. Per me sarebbe un'ottima idea: potrebbe essere della partita, e potrebbe an-

che fare il sindaco di Udine, visto che regionali e comunali saranno in abbinata».

Ma della partita potrebbe essere lo stesso Collino: «Ricordo che da molti ambienti si è manifestò interesse per la sua candidatura, che peraltro sostenevo. Collino fa bene il senatore e ha altre prospettive a livello nazionale, ma anche lui è uno che ragiona in questo quadro».

Anche l'Udc conferma il sí a una squadra che peschi nella società civile. «Il discorso del ticket non deve esistere - spiega il parlamentare Angelo Compagnon voce regionale del partito -; esiste, invece una squadra che individuerà un candidato. L'Udc ha sostenuto in tempi non sospetti che la Cdl andava superata con il valore aggiunto della società civile, anche quella che si è resa conto di avere sorretto Illy senza ottenere i risultati sperati. Con equilibrio e responsabilità dobbiamo individuare una grande squadra, da cui non va escluso nessuno. Certo poi servirà capacità di sintesi». Il no al ticket «precostituito è nelle cose. Ma capiamoci, siamo tutti d'accordo sulla necessità di costruire una squadra affiatata: Snaidero e Tondo come altri nomi che non faccio, vanno bene, noi vogliamo vincere, troviamo la squadra giusta, scegliamo bene».

